

C O M U N E D I S T R E V I
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	N. 14
---	-------

OGGETTO	APPROVAZIONE ALIQUOTE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI – T.A.S.I. – ANNO 2015.
---------	--

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore 21,05 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte della vigente legge comunale e provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti:

n. ordine	cognome e nome	Presente	Assente
1	Monti Alessio	X	
2	Ugo Michael	X	
3	Pedemonte Andreina Stefania	X	
4	Bacigalupo Elena	X	
5	Sbordone Italia Angela	X	
6	Giovani Claudia	X	
7	Balzaretti Massimiliano	X	
8	Oddone Elisa	X	
9	Avignolo Andrea	X	
10	Maiello Antonio	X	
11	Businaro Luigi Alberto	X	

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Dott. **Gian Franco COMASCHI** - Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor **Alessio MONTI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che il presente verbale é pubblicato in copia all'albo pretorio dal 17/08/2015 al 01/09/2015

Li, 17/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **COMASCHI**

ESECUTIVA IL 29/07/2015

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Strevi, li 17/08/2015

Il Funzionario C.le

Gabriella Poggio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 147/2013 che disciplina, a decorrere dal 01/01/2014, la TASI (tassa sui servizi indivisibili);

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale unica;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della Tasi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 03.09.2015, esecutiva;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto 13.05.2015 del Ministero dell'Interno il quale ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 30 luglio 2015;

RILEVATO che per garantire un gettito derivante dalla nuova TASI tale da assicurare un possibile equilibrio di bilancio per l'anno 2015, tenuto conto del quadro normativo ad oggi vigente, è necessario applicare l'aliquota nella misura del 2,4 per mille soltanto per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

DATO ATTO che l'aliquota massima per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 30/12/93 n. 557 convertito nella Legge 133/94, non può superare in ogni caso l'uno per mille;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi competenti;

Con voti favorevoli n. 8, nessun contrario, astenuti n. 3 (Avignolo A. Maiello A. Businaro L. A.),

DELIBERA

- 1) Di determinare le aliquote della TASI per l'anno 2015 nelle misure seguenti:
 - Abitazione principale e relative pertinenze: 2,40 per mille.
 - Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. 30.12.1993, n. 557 convertito in Legge 26.02.1994 n. 133: 1,00 per mille.
 - Tutti gli altri fabbricati: zero.
 - Aree fabbricabili: zero.

2 Di trasmettere, a norma dell'art 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a seguito di votazione separata e con voti unanimi favorevoli n. 8, nessun contrario, astenuti n. 3 (Avignolo A. Maiello A. Businaro L. A.) ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to MONTI

IL SEGRETARIO C.LE
f.to COMASCHI